



# Comune di Gemona del Friuli

**Determinazione nr. 3 Del 03/01/2020**

## **SETTORE DEMOGRAFICO-CULTURA-SPORT**

OGGETTO: ATTIVITA' DI PROMOZIONE MANIFESTAZIONI EPIFANICHE ANNO 2020 –  
CIG: Z3A2B6DD69

### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

VISTO l'atto n. 8542 del 02.05.2019 con la quale il Sindaco ha nominato lo scrivente Responsabile della Posizione Organizzativa del Settore Servizi Demografici, Attività culturali ed Attività sportive e ricreative dal 02.05.2019 fino al 02.05.2020;

VISTA la deliberazione consiliare n. 46 del 20/12/2019, avente ad oggetto: “ART. 170 DEL D. LEGS. 267/2000 ESAME ED APPROVAZIONE DUP 2020 - 22 ED AGGIORNAMENTO”;

VISTA la deliberazione consiliare n. 53 del 20/12/2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022”;

VISTA la deliberazione giunta n. 67/2019 avente ad oggetto: “DOCUMENTO PROGRAMMATICO - PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE INTEGRATO 2019 – 2021 (PIANO RISORSE OBIETTIVI – PIANO DELLA PRESTAZIONE)”;

VISTA la deliberazione giunta n. 235 del 30/12/2019, avente ad oggetto: “BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 - ASSEGNAZIONE PROVVISORIA DELLE RISORSE FINANZIARIE AI RESPONSABILI DEI SERVIZI”;

VISTA la deliberazione consiliare N. 6 del 30/04/2019, avente ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018, AI SENSI DELL'ART. 227 COMMA 2 DEL D. LGS. N. 267/2000 E DELL'ART. 18 COMMA 1 LETT. B) DEL D. LGS. N. 118/2011”;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale del 30.12.2019 con la quale l'Amministrazione Comunale ha ritenuto di organizzare e promuovere le tradizionali manifestazioni Epifaniche;

RITENUTO da parte dell'Amministrazione comunale dare opportuna visibilità alle manifestazioni Epifaniche, stante che l'edizione 2020 propone una veste rinnovata e per aumentare il richiamo turistico della cittadina abbinando anche la promozione della mostra “Il Friuli al Tempo di Leonardo” recentemente inaugurata nelle restaurate sale delle ex carceri del castello realizzare una pagina informativa sul Messaggero Veneto, più diffuso quotidiano locale;

RITENUTO necessario affidare la fornitura dei servizi in questione;

ATTESO che in data 19/04/2016 è entrato in vigore il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- L'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;
- L'art. 36, comma 1, che precisa: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”;
- L'art. 30, rubricato: “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;
- L'art. 37, comma 1, che stabilisce che: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;
- L'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono:
  - 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.
  - 10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
    - a) [omissis];
    - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

ACCERTATO che, per quanto stabilito dall'art.1, comma 450, della L.296/2006, come novellato dall'art.1, comma 502, della L.208/2015, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del D. Lgs.30 marzo 2001, n.165, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'articolo 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

VISTO l'art.26 della legge n. 488/1999 es.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n.296/2006, come modificato dal D.L.7 maggio 2012, n.52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n.94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

CONSIDERATO che dal portale agli acquisti della Pubblica Amministrazione della CONSIP non risulta alcuna convenzione avente ad oggetto il servizio/la fornitura di cui sopra;

DATO ATTO che il valore delle forniture sottostanti sono inferiori a 5.000,00€ e, pertanto, ai sensi del vigente art.1, comma 450 della Legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018 n.145, si può procedere all'acquisto prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il preventivo della ditta A. MANZONI & C. S.p.a concessionario esclusivo della pubblicità del Messaggero Veneto per la pubblicazione di una pagina promozionale sull'edizione del 5 gennaio 2020 verso un costo di € 1.500,00 iva esclusa;

ATTESO che il CIG riferito alla presente procedura è Z3A2B6DD69 e ritenuto tale prezzo congruo;

VISTA la deliberazione giuntale n. 232 del 02.12.2010, avente ad oggetto: *"INTEGRAZIONE ED AGGIORNAMENTO REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI"* e s.m.i;

VISTI gli articoli 5 (Controllo preventivo di regolarità amministrativa) e 6 (Controllo preventivo di regolarità contabile) del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione consiliare n. 6 del 18/02/2013;

RICHIAMATO il Dlgs. n. 118/2011 *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"*, successivamente modificato dal D.lgs n.126/2014;

ATTESTATA, ai sensi dell'articolo 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni, la regolarità tecnica del presente provvedimento, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa;

## DETERMINA

per i motivi di cui sopra:

- di affidare alla ditta A. MANZONI & C. S.P.A. la pubblicazione di una pagina promozionale delle manifestazioni Epifaniche sul Messaggero Veneto di domenica 5 gennaio p.v. verso un costo di € 1.500,00 iva esclusa;
- di impegnare la spesa complessiva di euro 1.830,00 sui capitoli di seguito elencati:

Eser.	EPF	CIG	Cap./Art.	MP	Descrizione capitolo	Piano dei Conti Finanziario					Importo (eu)	Soggetto
2020	2020	Z3A2B6DD69	2137/1	6-1	SPORT E TEMPO LIBERO - PRESTAZIONE DI SERVIZI, ORGANIZZAZIONE MANIFESTAZIONI	1	3	2	2	5	1.830,00	A.MANZONI & C. SPA - DIVISIONE LOCALE - cod.fisc. 04705810150/ p.i. IT 04705810150

- di liquidare le somme corrispondenti agli impegni di cui sopra, su presentazione di fattura, facendo riferimento alla presente determinazione dando atto che la liquidazione verrà effettuata secondo le disposizioni previste dall'art. 17 - Ter del D.P.R. n.633/1972 "c.d. Split Payment"; (Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 23 gennaio 2015 pubblicato

sulla G.U. n. 27 del 3.2.2015);

- di dare atto che il sostegno della presente spesa rispetta i limiti imposti dall'art. 6, comma 14 del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122;

Il sottoscritto

- attesta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147bis del D.Lgs. n. 267/00, come modificato dal D.L. n. 174/2012, la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa nella redazione del presente atto;
- dichiara che per lo scrivente, in forza della presente dichiarazione, non sussistono le cause di astensione previste dal Codice di comportamento dei dipendenti comunali, approvato con deliberazione giuntale n. 229/2013, né le cause di conflitto di interesse di cui all'articolo 6-bis della legge n. 241/1990 e successive modificazioni.

Il Responsabile  
Giorgio Valent

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: GIORGIO VALENT

CODICE FISCALE: VLNGRG71A30L483P

DATA FIRMA: 03/01/2020 13:01:10

IMPRONTA: 3C85F63C251079503608E7EB8D75FEF43328D61111F528557BCE67419A51CAA9  
3328D61111F528557BCE67419A51CAA960E4DBDE24725173D121D8F67551A56A  
60E4DBDE24725173D121D8F67551A56AA796051F385326799B51489D5115D5BE  
A796051F385326799B51489D5115D5BEEC2339D1C5E1D45B77ECB3CC156E9236